



LO SPORT PER LA VITA
NON LA VITA PER LO SPORT

INTERVISTA A G. SANTODONATO

Presidente dell'Ass. Fondazione Lo Sport per la Vita ONLUS

Roma 23/08/2011

Come valuta le dichiarazioni del Presidente Zarelli ad apertura di questa nuova stagione calcistica?

Sono pienamente in linea con la politica del Presidente Zarelli, perché finalizzata a ricostruire un modello di calcio dilettantistico improntato ai veri valori dello Sport, troppo spesso messi in secondo piano. L'invito è a riflettere sul rischio che il Calcio Dilettantistico possa diventare altro da quello che realmente è: mi riferisco al significativo ruolo formativo che ha e continua ad avere al fianco della Scuola nel processo educativo di tutti



G. Santodonato - Pres. Ass. Fondazione Lo Sport per la Vita **premia M. Zarelli** - Pres. FIGC LND CR Lazio in occasione dell'Assemblea Generale FIGC.

quei bambini e ragazzi che quotidianamente animano le Società Sportive della nostra Regione. Il monito ad autolimitarsi nelle spese, regolando rimborsi a giocatori e allenatori, e a non permettere che personaggi che mal si accordano con l'ambiente dilettantistico possano dettarvi le loro regole, sono necessarie indicazioni per riportare tutti noi con i piedi per terra.

Quali sono i progetti dell'Ass. Fondazione Lo Sport per la Vita Onlus, da lei presieduta, per questa stagione?

Parallelamente all'attuazione del Progetto *Sport Medical Card*, già avviato nella precedente stagione e che vede come partners Consiglio Regionale del Lazio, LND CR Lazio e CONI Lazio, le nostre attività quest'anno saranno dedicate principalmente ai Piccoli Amici, attraverso il progetto "Terzo Tempo" che coniuga attività ludico-sportive e prevenzione medico-sanitaria.

Perché i Piccoli Amici?

La scelta di indirizzare la nostra azione ai bimbi che si affacciano per la prima volta nel mondo dello sport, cominciando così la loro "carriera", si basa sulla consapevolezza che, proprio in tale momento, sia necessario sensibilizzare e formare i futuri atleti e le loro famiglie in base ai valori cardine dello Sport: **salute e**

sicurezza, attraverso la proposizione di un protocollo medico che possa garantire realmente la loro salute e integrità fisica, ed **etica**, attraverso un percorso educativo e sportivo che permetta loro di avvicinarsi al calcio con l'idea di fare uno sport divertente, affinché la condivisione e il rispetto delle regole siano linee guida alla base di tutta la loro vita, non solo calcistica.